

Il 22 giugno scorso

Acceso dibattito al Centro Civico sui nuovi progetti per San Pier d'Arena



Uno striscione di protesta in via Molteni

Si è svolto il 22 giugno scorso al Centro Civico di San Pier d'Arena un incontro pubblico promosso da Legambiente, con il Comitato delle vie Avio - Molteni - Pacinotti - Pieragostini, il Movimento Difesa del Cittadino e con la partecipazione della Circoscrizione.

Oggetto e scopo dell'incontro, l'apertura di un dibattito sui molti progetti in corso e in previsione nella delegazione e sull'impatto che potranno avere sul territorio e sulla qualità di vita degli abitanti.

Dopo l'illustrazione dei progetti da parte dell'avvocato Bonifai è stato particolarmente apprezzato l'intervento di Andrea Bignone, il quale ha messo in evidenza come i vari progetti tendano sempre a privilegiare il traffico privato, mentre non prendono in considerazione le altre opere già avviate quali la rimessa in circolazione dei filobus.

E proprio in tema di qualità della vita, nel corso della riunione sono stati presentati i risultati delle indagini sull'inquinamento atmosferico ed acustico nell'area di San Pier d'Arena.

Quello che è emerso è esattamente quello che gli abitanti sostengono da anni: la zona è fortemente inquinata, i livelli di inquinamento acustico sono superiori alle soglie previste per legge ed il principale responsabile - anche se non l'unico - è il traffico veicolare. Da via San Bartolomeo del Fossato a via Molteni fino a via Pieragostini, la

situazione è pertanto di elevata criticità. Permanendo tali valori, è facile prevedere che con l'entrata in vigore della II Fase per il Particolato Atmosferico nel 2010, la situazione sarà fuori dai parametri anche nei giorni festivi.

Gli interventi strutturali da tempo invocati non dovrebbero più a questo punto essere rinviati e, in tal senso, la consigliera comunale Patrizia Poselli, che a San Pier d'Arena abita, ha proposto l'immediata convocazione delle istituzioni e della commissione competenti.

La relazione costituisce anche un valido avvertimento per tutti coloro che vorrebbero aumentare gli insediamenti nell'area di San Pier d'Arena e un chiaro messaggio partito da un abitante di San Pier d'Arena - e accolto da numerosi applausi - si inserisce a pieno merito nel dibattito che sta coinvolgendo la città: l'affresco di Renzo Piano distruggerà San Pier d'Arena. Analogamente sono emerse delle perplessità sul futuro dell'area di via Paolo Reti, oggi occupata dalla rimessa AMT e oggetto di un progetto di riqualificazione non ancora definito.

Sembra pertanto sempre più evidente che gli abitanti di San Pier d'Arena non sono più disposti a subire passivamente trasformazioni della loro delegazione senza conoscere prima l'impatto che queste avranno sul quartiere.

Appello questo che è stato favorevolmente accolto dai consiglieri di Circoscrizione presenti alla riunione, alcuni dei quali stanno già da tempo lavorando a proposte comuni proprio con i rappresentanti del comitato. Una di queste proposte, infine, potrebbe riguardare il più immediato dei progetti in itinere, il riassetto di Lungomare Canepa. La trasformazione in una strada a scorrimento veloce è indispensabile per alleggerire le vie più interne, ma è anche un'ottima occasione per creare delle aree pedonali in via Buranello o delle piste ciclabili in via San Pier d'Arena e qualche spazio verde, insomma una vera occasione di riqualifica e rilancio della delegazione.

R.M.

Come eravamo: piazza Montano

San Pê d'Enn-a antiga che no poemmo arregordâ, ma che no se deve ascordâ



L'elemento più rappresentativo della foto, anche se nascosta dagli alberi, è la villa con torretta fatta erigere cinquecento anni fa da Cristoforo Centurione degli Oltremarini. Quindi villa Centurione Carpaneto; ma dal 1800 fu di tanti altri proprietari (tra cui Tubino sindaco di San Pier d'Arena, Carpaneto ricco imprenditore locale, Broccardi sindaco di Genova, fino agli attuali, residenti fuori città, prima torinesi ora milanesi credo, che hanno venduto a privati torre ed i locali sottotetto - ex della servitù - e mantengono i saloni essendo andato sfumato un loro primo tentativo di utilizzo). Conserva sui soffitti tre importantissimi ed unici affreschi del frate-pittore genovese Bernardo Strozzi (recentemente ne sono stati trovati altri in un palazzo di Centro, ma non belli come questi). Occorre che il lettore si armi di un poco di fantasia per tornare indietro quando fu eretta la villa (forse su fondamenta ancora più vetuste): deve togliere tutti i manufatti ai due lati, compreso la ferrovia davanti e di fianco, e "vedere" la villa da sola con giardino (molto probabile anche la fontana di piazza Settembrini, non col basamento che ha ora, risalente al 1920-30 circa), orti di prima qualità, boschetti e tutto libero ai

quattro punti cardinali. Deve immaginare anche la strada principale proveniente da levante (via N. Daste), che tagliando obliqua la fine dell'attuale via Cantore, continuava dietro l'edificio (via A. Scaniglia) o puntava alla parrocchia di san Martino del Campasso (via C. Rolando). Come allora rimane solo la direzione di una strada (allora in terra battuta, poi selciata di granito, poi asfaltata) visibile con unico

pedone nella destra della foto: la parte finale della "crosta dei Buoi" (iniziava dalla Marina e finiva di fianco alla villa, tutta dritta, innestandosi nella strada principale dove è ora la tabaccheria di Sciamà. Corrispondeva alle attuali via S. Canzio - piazza V. Veneto - lato est della piazza Montano (ex via N. Bixio).

La parte di edificio più a destra della foto, fu affiancato alla villa originale, nel 1700; ed a seguire -dopo la prima metà del 1800- le successive trasformazioni: la ferrovia che tranciò i giardini, e determinò la apertura dentro i giardini della strada visibile a sinistra della foto col tram (la ex-via Vittorio Emanuele poi Umberto I). La casa affiancata sulla sinistra della foto è "popolare" di fine 1800; quella più a ponente è dei primi del 1900, più signorile, affrescata nei soffitti. La torre in primo piano ed il giardino furono successivamente distrutti per far posto a via Cantore (1935 circa); i portici da Salvemini (ove sui soffitti si possono ammirare esempi di originali affreschi) furono eretti due anni dopo.

Il mondo va avanti così; l'uomo crea, e poi travolge e stravolge ad uso e consumo.

Ez.Ba.

Il Gazzettino si può leggere anche su Internet. Chi volesse consultare questo numero del nostro giornale o rivedere le precedenti pubblicazioni può farlo collegandosi al sito:

www.stedo.it/gazzettino.htm

Le pagine sono consultabili integralmente tramite file in formato PDF.

Potete inviarci e-mail a: gazzsamp@tin.it

Se, invece, volete spedirci lettere tramite servizio postale l'indirizzo è:

Gazzettino Sampierdarenese
Via Cantore 29 D/n 16149
Genova Sampierdarena

La nostra segreteria telefonica funziona 24 ore su 24 al numero **010.642.20.96** così come il fax allo **010.469.66.58**

Accordo tra CdC e IVRI

Al sicuro con un euro al giorno

Un euro al giorno e stai tranquillo dal primo luglio al 31 agosto.

E' questo lo slogan - Estate Sicura - con il quale nella conferenza stampa di sabato 18 giugno, la Circoscrizione ha pubblicizzato una iniziativa assunta a difesa e tutela dei cittadini o comunque di chi vi volesse aderire per l'appunto con un euro al giorno.

Chi ci sta e ne ha bisogno, si garantisce il passaggio di un vigilante davanti alla porta di casa e se del caso, anche la consegna di farmaci; una persona cioè che "vigila" l'abitazione e procede anche all'eventuale consegna di medicine.

Una sorta di sorveglianza "mirata" rivolta in particolare agli anziani e alle persone in genere "sole", nei cui riguardi la Circoscrizione ha ritenuto di assumere questa iniziativa, d'intesa con la IVRI di Genova - Istituti di Vigilanza Riuniti d'Italia. Il progetto comunque sposa quella crescente esigenza di sicurezza che la collettività "sente" da tempo e che la Circoscrizione intende interpretare con questa iniziativa che pare, allo stato, essere la sola in campo nazionale.

"Una iniziativa però - tiene a precisare il Presidente Minniti - che non comporta alcuna spesa per la Circoscrizione e che in ogni caso ha già avuto la piena approvazione della IV e VI Commissione e che deve essere intesa come un valore aggiunto alla sicurezza che in ogni caso le Istituzioni devono garantire al cittadino".

Sulla sicurezza e sulla tranquillità dei sampierdarenesi dunque, dal primo luglio al 31 agosto è pronta a vigilare la IVRI con solo un euro al giorno.

Emmeci

Agenda dell'estate

1 luglio

Serata di musica celtica a Villa Scassi con il concerto a cura del gruppo Birkin Tree

7 luglio

Per le serate estive in Villa Giuseppina, va in scena la commedia brillante in dialetto genovese dal titolo "Pua in ti oeggi";

8 luglio

Ancora una serata di musica celtica a Villa Scassi con il concerto di del gruppo Myrddin;

9 luglio

Concerto di musica a Villa Scassi con il gruppo Big Fat Mama;

Dal 24 al 29 agosto

Prima edizione del Festival di San Teodoro: concorso canoro per giovani artisti nell'ambito dei festeggiamenti in onore della Madonna della Guardia

Dal 22 al 30 agosto

Iniziativa collaterali alla tradizionale festa patronale in onore di N. S. della Guardia presso la Parrocchia di San Teodoro.